

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI LM73

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali ed Ambientali

Classe: LM73

Sede: Potenza

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Francesco Ripullone	(Coordinatore del CdS ¹)
Prof. Alessandro Comegna	(Responsabile del Gruppo di Riesame)
Domenica Cirigliano	(Rappresentante degli studenti – Laurea Triennale ²)
Salvatore Sileo	(Rappresentante degli studenti – Laurea Magistrale ²)

Altri componenti

Prof. Ippolito Camele	
Prof. Pierangelo Freschi	
Prof. Adriano Sofo	
Dr.ssa / Dr. Emilia Tancredi	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Sig.ra Lucia Robilotta	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ⁴)

Sono stati consultati inoltre i componenti il CCdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 22/10/2025

Oggetti della discussione:

commento relativo ai quadri del RRC

punti di forza e di debolezza, raccomandazioni

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 29/10/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Coordinatore del CdS ha presentato all'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio la sintesi dello stato del Riesame, in particolare quanto successo a partire dall'ultimo riesame ciclico. Ha illustrato la procedura di analisi delle criticità effettuata dal gruppo di riesame che ha contribuito alla stesura del documento. Successivamente è stata mostrata e discussa l'analisi dei dati, citando le varie fonti documentali utilizzate. I quadri del RRR sono stati compilati in modo esaustivo, anche tenendo conto del fatto che diverse azioni non possono essere ascritte esclusivamente al CdS. Fra i punti di forza del CdS e delle sue azioni negli ultimi 3 anni va inclusa la forte collaborazione ed il continuo dialogo fra docenti e studenti negli organi collegiali e nella vita accademica e l'impegno di tutte le componenti. Fra le raccomandazioni la necessità di una dotazione maggiore di personale tecnico e amministrativo e di curare i reclutamenti dei docenti.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

l'impegno di tutte le componenti. Fra le raccomandazioni la necessità di una dotazione maggiore di personale tecnico e amministrativo e di curare i reclutamenti dei docenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Nuovo comitato di indirizzo

Nell'ultimo RCR era stata evidenziata la criticità legata al costante aggiornamento della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro, in particolare rispetto alle competenze e funzioni richieste ai laureati.

Per rispondere a questa esigenza nel 2023 è stato istituito un nuovo comitato di indirizzo, che sostituisce quello istituito nell'anno 2017. Il nuovo organismo include sia parti interessate specifiche del settore delle scienze forestali ed ambientali, sia rappresentanti di ambiti più generali che fa riferimento alla struttura primaria del DAFE. La sua istituzione è coerente alle linee guida redatte dal Presidio della Qualità dell'Ateneo con l'intento di superare le criticità più volte rilevate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, sulla sistematicità ed eterogeneità delle metodologie utilizzate dai Corsi di Studio nelle attività di consultazione con le parti interessate. Inoltre la platea dei soggetti coinvolti è stata ampliata coinvolgendo una più vasta gamma di stakeholders rispetto al comitato di indirizzo precedente. La scelta di questa composizione risponde all'obiettivo di valorizzare la diversità dei campi di applicazione degli studi e degli sbocchi professionali dei laureati in scienze forestali ed ambientali. Il Comitato è quindi composto da membri comuni ai CdS del DAFE e componenti specifici per il CdS in Scienze Forestali ed Ambientali. L'elenco dei partecipanti è pubblicato sul sito web del Dipartimento.

2. Didattica, carenza di materiale disponibile on line.

Per quanto attiene a tale aspetto ed in continuità con quanto rilevato nell'ultimo RCR, il CdS ha adottato specifiche azioni correttive mirate a garantire un più efficace allineamento con le esigenze formative ed organizzative. In particolare, sono state coinvolte le parti interessate e sono stati sollecitati i docenti ad un aggiornamento sistematico delle schede di trasparenza, nonché alla costante diffusione del materiale didattico anche attraverso canali telematici. Tali azioni risultano inoltre supportate dall'Ufficio amministrativo di competenza, che mediante una puntuale calendarizzazione delle attività provvede a ricordare le scadenze relative agli adempimenti previsti nel corso dell'anno.

Azione Correttiva n.1 Nuovo comitato di indirizzo

Azioni intraprese .

E' stato istituito un nuovo comitato di indirizzo che comprende parti interessate specifiche ma anche più generali per l'intero settore agro-alimentare ed ambientale e che fa riferimento alla struttura primaria di riferimento unico per la Scuola (attuale Dipartimento).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva: conclusa; il comitato va consultato periodicamente.

Azione Correttiva n.2 Didattica: inadeguatezza delle conoscenze preliminari, carenza di materiale disponibile on-line.

Azioni intraprese Calendarizzazione delle attività e comunicazione ai docenti

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva conclusa; vanno inseriti aggiornamenti in corso d'anno

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di
-----------	--	--

settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024).
Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
Upload / Link del documento
 - Titolo: Rapporto Ciclico di Riesame anno 2022 (RCR 2022)
Breve Descrizione: L'RCR rappresenta il più importante documento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 1a, .1b 1c
Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>
 - Titolo: Comitato di Indirizzo
Breve Descrizione: si tratta di una serie di documenti riferenti al Comitato di Indirizzo del Dipartimento che si è costituito nella forma attuale in data 21 Giugno 2023.
Redatti a seguito delle riunioni della Commissione di Revisione in seno al CdS. Il CdS, infatti, si è munito di una commissione permanente, denominata Commissione di Revisione del corso di studi, con l'obiettivo di riesaminare con continuità ed in modo critico i percorsi formativi del CdS.
Riferimento Verbale di costituzione del Comitato di Indirizzo, verbale di composizione del Comitato di indirizzo, regolamento di funzionamento del Comitato di Indirizzo, Verbale n. 1 riferito alla riunione di insediamento del Comitato di Indirizzo tenutasi in data 23 Ottobre 2023, presentazioni in formato power point tenute dai coordinatori dei CdS.
Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-scienze-forestali-e-ambientali---0427/articolo32011106.html>
- Documenti a supporto**
- Titolo: Verballi Commissione di revisione
Breve Descrizione: Si tratta di una serie di documenti redatti a seguito delle riunioni della Commissione di Revisione in seno al CdS. Il CdS, infatti, si è munito di una commissione permanente, denominata Commissione di Revisione del corso di studi, con l'obiettivo di riesaminare con continuità ed in modo critico i percorsi formativi del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 1 del 30 giugno 2022, Verbale 2 del 22 luglio 2022, Verbale 3 del 28 luglio 2022, Verbale 4 del 10 Novembre 2022.
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1duTI5SKYwWGgFoW5PSB-rufVimk8jv7Q>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.1.1.1. e D.CDS.1.1.2.: Il CdS in Scienze Forestali ed Ambientali, istituito nell'anno 2011, è stato strutturato consultando diversi interlocutori così come riportato nel documento SUA-CdS. Con riferimento ai cicli successivi al primo, il monitoraggio continuo del CdS, ha consentito, nel tempo, di adeguare gli aspetti didattici del CdS a nuove sopraggiunte esigenze, al fine di formare laureati con profili culturali e professionali tali da poter essere competitivi nel mondo lavorativo.

Per facilitare ulteriormente il confronto con le parti interessate, a partire dall'anno 2017 è stato istituito un Comitato di Indirizzo, che raggruppa diversi interlocutori pubblici e privati.

Attualmente fanno parte del Comitato di Indirizzo: l'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali (ODAF) della provincia di Potenza e di Matera, l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Calabria e Basilicata, Dipartimento per le Politiche agricole, alimentari e forestali (Regione Basilicata), Dipartimento Ambiente Territorio, politiche della Sostenibilità (Regione Basilicata), Ente Parco Nazionale del Pollino, le associazioni di categoria in agricoltura (Confagricoltura, Copagri, Coldiretti, CIA), Agenzia Lucana per lo Sviluppo in Agricoltura (ALSIA).

Parallelamente al Comitato d'Indirizzo è stato istituito anche un accordo con le parti interessate per il singolo corso di Scienze Forestali ed Ambientali di cui fanno parte: Comando Regionale Carabinieri Forestali, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAB), i Parchi Nazionali e Regionali (Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri e Lagonegrese, Parco Regionale di Gallipoli Cognato), le Associazioni Ambientaliste della Basilicata (Movimento Azzurro, WWF, Legambiente), Federforeste (rappresentanza territoriale per il sud), Assolegno, Federlegno, Unital Legno Arredamento, Cluster Energia Basilicata, Confapi Basilicata (in rappresentanza delle imprese boschive).

Le consultazioni con le parti interessate hanno sempre rappresentato un importante input per la progettazione iniziale del corso e per il suo aggiornamento in itinere, sempre con l'obiettivo di creare un profilo professionale e culturale tale da garantire i più ampi sbocchi occupazionali. Si ritiene però che questo aspetto debba essere perseguito con maggiore continuità, convocando, ad esempio, con maggior regolarità le parti interessate.

Inoltre a partire dal mese di giugno dall'anno 2022, è stata istituita una commissione permanente, denominata Commissione di Revisione del corso di studi, con l'obiettivo di riesaminare con continuità i percorsi formativi del CdS. La Commissione si è riunita già diverse volte producendo dei verbali sugli argomenti discussi. La Commissione ha avuto modo di analizzare le principali criticità relative al CdS e sta attualmente formulando alcune ipotesi per la modifica dei percorsi formativi, con l'obiettivo di creare una figura professionale che sia scientificamente aggiornata alle esigenze del mondo lavorativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità, le procedure stabilite vanno applicate periodicamente

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024).

Breve Descrizione: la Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b, A2.a, B1.a

Upload / Link del documento:

Titolo: Rapporto Ciclico di Riesame anno 2022 (RCR 2022)

Breve Descrizione: L'RCR rappresenta il più importante documento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 1a, .1b 1c, 2b, 4b

Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>

- Titolo: Sito web di orientamento.

Breve Descrizione: il sito web contiene una serie di informazioni utili allo studente circa i punti riferenti al punto di interesse D.CDS.1.2.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.) : tutto il sito web

Upload / Link del documento: <https://sites.google.com/unibas.it/scienze-forestali/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli Studi 2024/2025

Breve Descrizione: Il Manifesto riporta i curricula offerti, l'articolazione in anni dei Corsi di Studio, con i relativi insegnamenti, il calendario didattico (lezioni e accertamenti finali), le modalità di accesso, le modalità di svolgimento degli esami di profitto e della prova finale e le principali norme relative alla carriera degli studenti (immatricolazione e iscrizione, passaggi tra Corsi di Studio).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): da pag. 20 a pag. 25

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>

- Titolo: Regolamento didattico di Corso di Studio 2024/2025

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32002071.html>

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Per il punto D.CDS.1.2.1, dall'analisi delle schede SUA-CdS e del Rapporto Ciclico di Riesame, si ritiene che gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS siano ben evidenziati e descritti. Inoltre gli obiettivi formativi, generali e specifici risultano, oltre che coerenti con le peculiarità del CdS, anche chiaramente esplicitati.

Con riferimento al punto D.CDS.1.2.2, si ritiene che gli obiettivi formativi specifici risultano, oltre che coerenti con le peculiarità del CdS, anche chiaramente esplicitati. Le conoscenze e la capacità di applicare le conoscenze, così come l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e gli altri elementi del profilo professionale formato, sono descritte in modo chiaro e completo.

Il Manifesto degli Studi del Dipartimento DAFE ed il Regolamento Didattico del CdS aggiornati annualmente e pubblicati online per le differenti coorti, rappresentano un ulteriore valido ausilio per l'indicatore D.CDS 1.2. Mentre il sito web di orientamento del CdS offre l'opportunità di approfondire ulteriormente gli aspetti inerenti alle conoscenze in uscita, agli sbocchi occupazionali etc. Il sito web di orientamento inoltre offre la possibilità agli studenti interessati di poter approfondire le questioni poste dal punto di attenzione in oggetto attraverso link diretti alle principali banche dati nazionali, come Almalaurea, oltre che a pagine di approfondimento, a cura del CdS, implementate su piattaforma facebook. Le pagine web di orientamento sono aggiornate con una certa frequenza nel corso dell'anno.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024).

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, B1, B2.a, B3

Upload / Link del documento:

- Titolo: Informazioni sul Corso di Studio (pagina web)

Breve Descrizione: nella pagina web sono presenti tutte le informazioni necessarie agli studenti per approfondire l'offerta didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento e link di collegamento

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32000369.html>

Titolo: Schede degli insegnamenti coorte 2024/25

Breve Descrizione: la pagina web contiene le informazioni relative agli insegnamenti attivi per il CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento web.

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005219.html>

Titolo: Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA).

Breve Descrizione: Il RAA è un documento snello, che riassume le attività che il Consiglio del CdS ha monitorato o attivato nel corso dell'ultimo anno accademico, o intende attivare nel corso del prossimo anno accademico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2: L'esperienza dello studente

Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico di Corso di Studio 2024/2025

Breve Descrizione: Il presente Regolamento Didattico definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE) dell'Università degli Studi della Basilicata).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32002071.html>

- Titolo: Personale (Dipartimento DAFE)

Breve Descrizione: Pagina web dedicata al personale afferente al Dipartimento DAFE con link alle schede di trasparenza degli insegnamenti (syllabus).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/personale.html>

- Titolo: Personale UNIBAS

Breve Descrizione: Pagina web dedicata al personale afferente all'Ateneo degli Studi della Basilicata con link a diverse banche dati di Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento web

Upload / Link del documento: <http://docenti.unibas.it/site/home.html>

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti, CPDS 2023

Breve Descrizione: relazione annuale della Commission Paritetica Docenti-Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C (punto C.1)

Upload / Link del documento: <https://pga.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti.html>

Autovalutazione

Per il punto D.CDS.1.3.1, si ritiene che la scheda SUA-CdS e il Rapporto Ciclico di Riesame, aggiornati all'anno 2023, nonché il Regolamento didattico del CdS complessivamente descrivono in modo appropriato il progetto formativo, che risulta coerente con le peculiarità del CdS, sia in termini di contenuti disciplinari sia per quanto riguarda gli aspetti metodologici dei percorsi formativi. Inoltre, l'offerta di insegnamenti opzionali consentono alla platea degli studenti di acquisire ulteriori abilità, è infine previsto per tutti gli studenti un tirocinio formativo, che consente di approfondire aspetti scientifici che normalmente non possono essere affrontati negli insegnamenti canonici. Al progetto formativo, viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo, per esempio il regolamento didattico del CdS, pubblicato per corti, è disponibile on-line;

Con riferimento al punto D.CDS.1.3.2, la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata, interattiva e di attività in autoapprendimento sono chiaramente specificate e pubblicizzate on-line su pagine web dedicate, oltre che nella scheda SUA-CdS.

Punto D.CDS.1.3.3: lo studente ha una scelta ampia e multidisciplinare con l'obiettivo di stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. Tali informazioni sono riportate, in particolare, in modo dettagliato nel manifesto degli studi che è disponibile online sulla pagina web del CdS.

Punto D.CDS.1.3.4: non sono previsti insegnamenti a distanza o attività di formazione cosiddetta di e-tivity.

Punto D.CDS.1.3.5: il CdS, attraverso principalmente le schede di trasparenza dei docenti (cosiddetto Syllabus) e il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) definisce in modo chiaro e trasparente la disponibilità di materiale didattico, che da alcuni anni è fruibile anche on line su piattaforme cloud, principalmente Google Classroom, gestite generalmente dai singoli docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non vi sono particolari criticità da rilevare

D.CDS 1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024).

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5.a, A5.b B2.c

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:
- Titolo: Personale (Dipartimento DAFE)

Breve Descrizione: Pagina web dedicata al personale afferente al Dipartimento DAFE con link alle schede di trasparenza degli insegnamenti (syllabus).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/personale.html>
- Titolo: Personale UNIBAS

Breve Descrizione: Pagina web dedicata al personale afferente all'Ateneo degli Studi della Basilicata con link a diverse banche dati di Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <http://docenti.unibas.it/site/home.html>
- Titolo: Bacheca Appelli (pagina web)

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile avere notizie sulle date d'esame.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto la pagina web.

Upload / Link del documento:

<https://unibas.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=C48EC804020D99044C736AB9D737FF66.esse3-unibas-prod-04>
- Titolo: Pagina web Sedute e Procedure Esame di Laurea

Breve Descrizione: Pagina web contenete tutte le informazioni utili inerenti la prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento.

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32002026.html>
- Titolo: Manifesto degli Studi 2024/2025

Breve Descrizione: Il Manifesto riporta i curricula offerti, l'articolazione in anni dei Corsi di Studio, con i relativi insegnamenti, il calendario didattico (lezioni e accertamenti finali), le modalità di accesso, le modalità di svolgimento degli esami di profitto e della prova finale e le principali norme relative alla carriera degli studenti (immatricolazione e iscrizione, passaggi tra Corsi di Studio).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Requisiti per il conseguimento della laurea

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>

- Titolo: Regolamento didattico di Corso di Studio 2024/2025

Breve Descrizione: Il presente Regolamento Didattico definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE) dell'Università degli Studi della Basilicata).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 14 - Requisiti per il conseguimento della laurea

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32002071.html>

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti, CPDS 2023

Breve Descrizione: relazione annuale della Commission Paritetica Docenti-Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C (punto C.1)

Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Con riferimento al punto D.CDS.1.4.1, si ritiene che i contenuti e i programmi degli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre tali programmi sono illustrati in maniera dettagliata nelle schede degli insegnamenti (Syllabus) e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web di Ateneo. In particolare le schede Syllabus vengono aggiornate con cadenza annuale e i programmi didattici degli insegnamenti sono redatti in Italiano e in lingua Inglese.

In generale, le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti (punto D.CDS.1.4.2) sono descritte nelle schede degli insegnamenti in maniera chiara, e di solito sono illustrate dai singoli docenti in aula durante la prima lezione dell'anno. Tali modalità si ritiene che siano coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Questo grazie anche al lavoro della commissione di assicurazione della qualità (AQ) in seno al CdS e alla CPDS che verificano attraverso un monitoraggio annuale le informazioni riportate nei Syllabus dei singoli docenti afferenti al CdS. Esiste inoltre, una piattaforma on-line per gli appelli d'esame, che consente agli studenti di prenotare il singolo esame autonomamente in modalità online. Le data d'esame sono, inoltre, disponibili per tutti gli insegnamenti direttamente nel Syllabus. È sempre possibile stabilire con i singoli docenti date supplementari di esame per garantire che non vi siano potenziali criticità per gli studenti.

Le modalità di svolgimento della prova finale (punto D.CDS.1.4.3) sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. Tali informazioni sono riportate nella Scheda SUA-CdS, nella pagina web dedicata del CdS, nel Manifesto degli Studi della DAFE e nel Regolamento Didattico del CdS, che sono documenti aggiornati annualmente e pubblicati online per le differenti coorti.

Criticità/Aree di miglioramento

E' opportuno sollecitare i docenti (particolarmente quelli esterni alla struttura primaria) a curare le descrizioni dello svolgimento dei corsi e degli esami, per un aggiornamento continuo del Syllabus.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024).

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte generale (paragrafo: Referenti e Strutture) e quadro B5.

Upload / Link del documento:

Titolo: Rapporto Ciclico di Riesame anno 2022 (RCR 2022)

Breve Descrizione: L'RCR rappresenta il più importante documento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 2a, 3a, 4a, 4b e 5c.

Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Reclami e segnalazioni studenti (pagina web)

Breve Descrizione: Il Dipartimento DAFE mette a disposizione una serie di canali e di tutor ai quali lo studente può rivolgersi per inviare richieste d'informazioni, suggerimenti di miglioramento etc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011154.html>
- Titolo: Tutor CdS Scienze Forestali e Ambientali L 25 ed LM 73

Breve Descrizione: Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, svolgendo una funzione di interfaccia tra gli studenti e il Corso di Studio per offrire un punto di riferimento concreto all'interno dell'Università.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005847.html>
- Titolo: Verbali delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbali delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 3 del 12 marzo 2024, punto Odg n. 5

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>
- Titolo: Verbali delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbali delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 2 del 22 febbraio 2024, punto Odg n. 8

Upload / Link del documento: <https://dfe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

Autovalutazione

D.CDS.1.5.1.: Il CdS, con il corpo docente tutto e con le relative commissioni di lavoro effettua un'opera continua di analisi e aggiornamento della didattica erogata in modo da rendere attuale l'offerta formativa attraverso i diversi insegnamenti proposti. Sempre con riferimento a tale aspetto, il CdS, a partire dall'anno 2017, ha istituito un Comitato di Indirizzo che raggruppa diversi interlocutori pubblici e privati. Inoltre, a partire dal mese di giugno dell'anno 2022, è stata istituita costituita una commissione permanente, denominata Commissione di Revisione del corso di studi, con l'obiettivo di riesaminare con continuità i percorsi formativi del CdS. Le consultazioni con le parti interessate hanno sempre rappresentato un importante input per la progettazione del CdS e per il suo aggiornamento in itinere, sempre con l'obiettivo di creare un profilo professionale e culturale tale da garantire i più ampi sbocchi occupazionali.

L'offerta formativa relativa ai corsi fondamentali propone conoscenze disciplinari avanzate in linea con le attività di ricerca svolte dai docenti. Il coordinatore della commissione di AQ nel mese di dicembre di ogni anno, in concomitanza della riunione di fine anno del CdS, relaziona sui dati di performance del CdS con approfondimenti relativi alle carriere degli studenti e agli esiti occupazionali dei laureati (per il solo anno 2022 tale discussione si è tenuta nel mese di marzo 2023). Tali dati sono comparati con i valori della medesima classe su base nazionale e macroregionale. Le proposte di miglioramento da parte di docenti e studenti vengono discusse durante le riunioni del CdS che ne valuta con attenzione la fattibilità grazie anche all'ausilio di commissioni di lavoro appositamente nominate tra i membri del consiglio. Tali proposte vengono poi messe in pratica previa approvazione da parte dell'assemblea.

Infine è da segnalare che una serie di tutor sono a disposizione di tutti gli studenti iscritti al CdS. Il CdS infatti sostiene l'orientamento in itinere con la selezione tra i docenti afferenti di figure di Tutor con lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante tutto il proprio percorso di studio. Obiettivo di questo tipo di orientamento è quello di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che possono insorgere durante la carriera universitaria.

Con riferimento al punto CDS.1.5.2, Il momento principale in cui docenti si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente aggiornare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, è rappresentato dalle adunanze del CdS che hanno di norma cadenza mensile. Durante tali adunanze è possibile discutere ed approfondire di tali questioni. Inoltre nei primi mesi di ogni anno solare (solitamente tra gennaio e marzo) il presidente della CPDS, invitato del coordinatore del CdS, relaziona su le azioni svolte e i progressi conseguiti nel superamento delle criticità evidenziate dalla Commissione Paritetica e indicate nella relazione annuale della CPDS. È possibile, poi, che il coordinatore interpellasse singolarmente i docenti per far fronte ad eventuali criticità emerse. Il rapporto con gli studenti è ritenuto fondamentale anche per queste questioni, ed eventuali suggerimenti vengono certamente presi in considerazione dal corpo docente ed implementati se ritenuti validi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non vi sono particolari criticità

D.CDS.1.cOBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	<i>Aggiornamento continuo delle piattaforme WEB del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>È necessario che le informazioni del CdS, disponibili sul Web, siano sempre aggiornate</i>
Azioni da intraprendere	<i>Occorrerebbe indicare un referente alle piattaforme Web che curi l'aggiornamento costante delle informazioni inerenti il CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Data di invio di e-mail informative, finalizzato a raccogliere informazioni dai vari docenti titolari di insegnamenti. Verifica delle informazioni contenute nelle pagine web istituzionali del CdS</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CCdS</i>
Risorse necessarie	<i>Ufficio didattica, coordinatore CCdS, referente per il web</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Costantemente durante l'intero anno (per esempio ogni 4 mesi)</i>

Obiettivo n.2	<i>Aggiornamento continuo delle piattaforme WEB del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>È necessario che le informazioni del CdS, disponibili sul Web, siano sempre aggiornate</i>
Azioni da intraprendere	<i>Occorrerebbe indicare un referente alle piattaforme Web che curi l'aggiornamento costante delle informazioni inerenti il CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Data di invio di e-mail informative, finalizzato a raccogliere informazioni dai vari docenti titolari di insegnamenti. Verifica delle informazioni contenute nelle pagine web istituzionali del CdS</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CCdS</i>
Risorse necessarie	<i>Ufficio didattica, coordinatore CCdS, referente per il web</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Costantemente durante l'intero anno (per esempio ogni 4 mesi)</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione			Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato		D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili		D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica		D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.aSINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Orientamento

Per l'orientamento in ingresso sono disponibili sul sito web del CdS dei video divulgativi realizzati ad hoc. La pagina web di orientamento è stata attivata. Sono state, inoltre intraprese ulteriori azioni di orientamento in ingresso quali incontri con gli studenti.

Sulla pagina web del CdS è stato inserito il link al nuovo sito web di orientamento del CdS.

E' stata aggiunta alla descrizione del corso di studi sulla pagina web del CdS la struttura dei rispettivi corsi di studio con suddivisione cronologica degli insegnamenti.

E' stato prodotto un vademecum per orientare lo studente nelle pratiche amministrative (per es. esami a scelta, richiesta del tirocinio, modalità per accedere all'esame di tirocinio; richiesta della tesi, ecc.). Il vademecum è stato inviato per posta elettronica – Deve essere valutata la sua efficacia.

2. Accompagnamento al mondo del lavoro

Riguardo all'accompagnamento al mondo del lavoro nel corso della riunione del comitato di Indirizzo è emersa l'esigenza degli studenti di incontri con il mondo del lavoro al fine di migliorare la rappresentazione del ventaglio di possibili sbocchi occupazionali e delle relative motivazioni. I componenti i comitati di Indirizzo si sono resi disponibili ad incontri e seminari.

3. Disabilità

Riguardo al referente per la disabilità e per i bisogni educativi speciali da tempo è stato nominato un referente di Dipartimento.

4. Armonizzazione delle date di esame

Il CCdS predisporre e approva un documento condiviso con le date di esame per ogni anno accademico.

Azione Correttiva n.1	Potenziamento dell'orientamento in ingresso
Azioni intraprese	Costruzione di una pagina dedicata all'orientamento in ingresso. Incontri con gli studenti delle triennali dell'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>E' stata costituita la pagina web di orientamento</i>
Azione Correttiva n.2	<i>Miglioramento della condivisione e pianificazione delle date di esame</i>
Azioni intraprese	<i>È stato predisposto un documento con le date di esame.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Obiettivo raggiunto. Il documento verrà aggiornato annualmente dai docenti</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024).

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento: non pubblico

- Titolo: Rapporto Ciclico di Riesame anno 2022 (RCR 2022)

Breve Descrizione: L'RCR rappresenta il più importante documento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 2b, 2c, 5c.

Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Orientamento Scienze Forestali ed Ambientali

Breve Descrizione: La pagina contiene utili indicazioni sul CdS-SFA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://sites.google.com/unibas.it/scienze-forestali/>

- Titolo: Tutor CdS Scienze Forestali e Ambientali L 25 ed LM 73

Breve Descrizione: Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, svolgendo una funzione di interfaccia tra gli studenti e il Corso di Studio per offrire un punto di riferimento concreto all'interno dell'Università.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005847.html>

- Titolo: Regolamento didattico di Corso di Studio 2024/2025

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE).

- Riferimento (capitolo/ <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali--0423/articolo32002071.html>)

- Titolo: Verbal delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbali delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 7 del 18 luglio 2024, punto Odg n. 7

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

- Titolo: Verbal delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbali delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 9 del 16 novembre 2023, punto Odg n. 5

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

Autovalutazione

D.CDS.2.1.1: Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia sui Syllabus di ogni insegnamento che nel regolamento didattico. Inoltre l'orientamento in ingresso è favorito dalla sinergia di diverse strutture, quali il Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento, Lifelong Learning e Supporto agli Studenti (POLiS) che collabora con tutte le strutture interne all'Università della Basilicata e con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) per potenziare e coordinare l'offerta di servizi di orientamento universitario. Con riferimento al CdS-SFA, dal 2021 è stata istituita una Commissione di Orientamento, con l'obiettivo di rafforzare le attività rispetto a quelle già svolte in collaborazione con il Polis. Molteplici sono le iniziative realizzate sia da remoto che in presenza nei vari istituti di scuola superiore individuati nella regione ed anche fuori Regione. Un canale di promozione è anche rappresentato dall'impiego di diverse piattaforme di social network. Il sito web del CdS-SFA ha delle pagine dedicate all'orientamento. Si ritiene che ci siano margini di miglioramento rispetto a questo aspetto, sia attraverso il proseguimento e il consolidamento di azioni già poste in essere, sia attraverso nuove strategie come ad esempio aumentare le sinergie con il mondo della scuola per creare ulteriori occasioni di incontro con gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori. In tal senso qualcosa è già in essere, come per esempio le attività di PCTO cioè i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Inoltre, grazie alla recente approvazione a livello nazionale del Progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) sono state destinate delle risorse finanziarie che hanno permesso al CdS di realizzare una campagna promozionale affidata ad una società specializzata del settore (SCAI Comunicazione), sia mediante la realizzazione di video da indirizzare su canali social che attraverso campagne sponsorizzate a pagamento su Facebook. Infine per l'orientamento in ingresso sono disponibili sul sito web del CdS dei video divulgativi realizzati ad hoc.

D.CDS.2.1.2: L'orientamento, attuato nell'ambito del corso di studio, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio sono anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo. Le attività di orientamento in itinere tengono assolutamente conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti, ma soprattutto tengono conto di quelle che sono le possibili prospettive occupazionali degli studenti. Il CdS inoltre sostiene l'orientamento in itinere con la selezione tra i docenti afferenti di figure di Tutor con lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante tutto il proprio percorso di studio. Obiettivo di questo tipo di orientamento è quello di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che possono insorgere durante la carriera universitaria.

D.CDS.2.1.3: Al fine di accrescere proprio le opportunità occupazionali per i propri laureati il CdS-SFA partecipa alle iniziative messe in campo dal Polis. L'ultima di queste iniziative in ordine di tempo è stata rappresentata dal convegno internazionale Agriworld tenutosi

presso l'Ateneo degli Studi della Basilicata nel mese di maggio 2025, che ha rappresentato un importante momento di incontro tra mondo del lavoro ed Università.

Criticità/Aree di miglioramento

L'orientamento in ingresso ha margini di miglioramento: è disponibile una pagina dedicata all'orientamento in ingresso ma questa dovrebbe essere aggiornata più frequentemente. Le iniziative di orientamento presso i corsi di studio triennali sono ampliabili. Il monitoraggio degli esiti dell'orientamento in ingresso sarebbe utile ma la mancanza di risorse e supporto amministrativo su questi aspetti rendono difficile andare oltre le analisi degli indicatori SMA.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024).

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a e A3b

Upload / Link del documento:

- Titolo: Personale (Dipartimento DAFE)

Breve Descrizione: Pagina web dedicata al personale afferente al Dipartimento DAFE con link alle schede di trasparenza degli insegnamenti (syllabus).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/personale.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli Studi 2024/2025

Breve Descrizione: Il Manifesto riporta i curricula offerti, l'articolazione in anni dei Corsi di Studio, con i relativi insegnamenti, il calendario didattico (lezioni e accertamenti finali), le modalità di accesso, le modalità di svolgimento degli esami di profitto e della prova finale e le principali norme relative alla carriera degli studenti (immatricolazione e iscrizione, passaggi tra Corsi di Studio).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): da pag. 20 a pag. 25

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>

- Titolo: Regolamento didattico di Corso di Studio 2024/2025

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32002071.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

D.CDS.2..2.1: I requisiti di accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Forestali sono chiaramente descritti e pubblicizzati nel manifesto degli studi scaricabile dalla pagina web dell'offerta didattica del DAFE, oltre che nella scheda SUA-CdS. Inoltre, nei Syllabus, sempre accessibili on-line, sono indicate, con riferimento ai diversi insegnamenti, le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso. Si evidenzia che Il Corso di Studio magistrale in Scienze Forestali e Ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e dal regolamento di Corso di Studio.

D.CDS.2.2.2: Non si applica ai CdS magistrali.

D.CDS.2.2.3: Non si applica ai CdS magistrali.

D.CDS.2.2.4 I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali e pubblicizzati sul sito web del CdS. L'ammissione al corso di laurea Magistrale richiede il possesso di requisiti curriculari minimi e di una adeguata preparazione personale. Per gli Studenti provenienti dall'Ateneo della Basilicata, vengono considerati posseduti i requisiti curriculari minimi e la preparazione di base dei laureati del Corso di Laurea Scienze Forestali e Ambientali, Scienze Agrarie classe L20 (ai sensi del DM 509/99) e Scienze Forestali e Ambientali, Tecnologie Agrarie classe L25 (ai sensi del DM 270/04). Il possesso dei requisiti curriculari è invece da sottoporre a valutazione per i laureati in altre classi di laurea o provenienti da altre Università.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità particolari

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Tutor CdS Scienze Forestali e Ambientali L 25 ed LM 73

Breve Descrizione: Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, svolgendo una funzione di interfaccia tra gli studenti e il Corso di Studio per offrire un punto di riferimento concreto all'interno dell'Università.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005847.html>

- Titolo: Dipartimento DAFE (pagina web).

Breve Descrizione: Pagina web in cui sono presenti informazioni inerenti al Dipartimento DAFE.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento.

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/dipartimento/chi-siamo.html>

- Titolo: Portale di Ateneo per studenti con esigenze speciali.

Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo dedicata agli studenti con disabilità.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento.

Upload / Link del documento:

<https://portale.unibas.it/site/home/comunicati-stampa/articolo1580.html#:~:text=Ogni%20anno%20l'Universit%C3%A0%20prevede,per%20disabilit%C3%A0%20inferiori%20al%2066%25>.

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbali delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 1 del 17 gennaio 2024, punto Odg n. 8

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

- Titolo: Verbali delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbali delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 8 del 13 ottobre 2023, punto Odg n. 4.

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.2.3.1: Il CdS assegna ad ogni studente un Tutor per tutto il suo percorso formativo, con il compito di guidarlo nelle scelte sul suo piano di studi e, più in generale, sul suo percorso di studi. La lista dei Tutor, aggiornata annualmente, è accessibile dalla pagina web del CdS. L'autonomia dello studente è tutelata in tutte le sue forme.

Nell'ambito delle informazioni accessibili agli studenti in autonomia, è offerto un facile accesso a tutte le informazioni necessarie per l'organizzazione del percorso di studi. Tali informazioni sono reperibili sul sito web del DAFE.

Ulteriore supporto è ovviamente offerto da tutti i docenti mediante attività di ricevimento calendarizzata da parte degli stessi per ogni insegnamento sui rispettivi siti web docenti.

D.CDS.3.2.2 e d.cds.3.2.3: Tutte le attività curriculari previste sono sviluppate in un'ottica di massima flessibilità. Agli studenti è consentito adeguare il proprio piano di studi ai propri particolari interessi ed aspirazioni mediante scelta di insegnamenti opzionali/a scelta che il CdS provvede annualmente. In particolare, poi, gli studenti lavoratori hanno la possibilità di dilazionare il loro piano di studi fino al doppio del numero degli anni necessari.

D.CDS.2.3.4: L'Ateneo ha attivato una delega alle funzioni relative all'inclusione, le disabilità e i DSA (D.R. n. 363 del 23 ottobre 2020), attività che pubblicizza attraverso un portale dedicato. A partire dall'anno accademico 2010/2011, l'Università degli Studi della Basilicata ha predisposto un piano di azioni per rendere maggiormente fruibile l'offerta didattica rivolta agli studenti diversamente abili. Sono attivi: un supporto tecnico permanente con attrezzature dedicate alle diverse esigenze e situate in opportuni spazi dell'Ateneo; uno sportello di ascolto per offrire agli studenti disabili un servizio di accoglienza ed assistenza all'interno del campus; un docente referente in ciascuna Struttura Primaria che promuova e faciliti le modalità di erogazione della didattica e lo svolgimento degli esami.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità particolari

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione
della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2023 (SUA-CdS 2023).

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5.

Upload / Link del documento:

- Titolo: Relazioni internazionali (pagina web).

Breve Descrizione: Pagina web dedicata alla internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento.

Upload / Link del documento: <https://internazionale.unibas.it/site/home.html>

- Titolo: Internazionalizzazione della Didattica (pagina web).

Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento DAFE dedicata alla internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento.

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/mobilita-internazionale.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbalì delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbalì delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 3 del 12 marzo 2024, punto Odg n. 2

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.2.4.1: Il CdS riconosce l'importanza della mobilità degli studenti e stimola e promuove tali azioni. Si evidenzia che tutte le informazioni relative alla mobilità internazionale sono disponibili sia sulla specifica pagina del sito web di Ateneo, che sul sito web della DAFE. Il CdS ha individuato un docente referente per la mobilità internazionale che organizza, durante l'anno, incontri informativi a cui sono invitati a partecipare tutti gli studenti. Inoltre, il CdS fornisce supporto pratico agli studenti che intendono partecipare a programmi di mobilità, aiutandoli nella pianificazione, nella scelta dei corsi da seguire all'estero ed anche nella gestione delle procedure amministrative.

D.CDS.2.4.2: esiste un numero significativo di accordi internazionali Erasmus, stipulati da alcuni docenti del CdS sotto il coordinamento del delegato all'internazionalizzazione e rinnovati per il periodo 2021/2027. Attualmente sono sei gli accordi in essere, cinque invece saranno gli accordi di nuova stipula. Questo permetterà di ampliare considerevolmente l'offerta formativa Erasmus per gli studenti. Per incentivare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale, il regolamento per l'attribuzione della votazione alla prova finale tiene conto dell'attività svolta all'estero

Inoltre si incentivano azioni quali l'ausilio di docenti stranieri che nell'ambito Erasmus svolgono seminari tematici in diversi corsi, sia attraverso nuove strategie che prevedono la creazione di accordi con Atenei stranieri per consentire agli studenti di poter svolgere parte del loro percorso di studi all'estero.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante gli sforzi compiuti a partire dal periodo pandemico, la mobilità ha subito una flessione. È quindi necessario avviare nuove iniziative per rilanciarla. In particolare, per quanto riguarda la mobilità in entrata, la carenza di infrastrutture e di servizi di supporto alla permanenza rappresenta una criticità che il CdS non può affrontare autonomamente. Si rende indispensabile un'azione sinergica tra il Corso di Studio, l'Ateneo e gli attori del territorio.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2023 (SUA-CdS 2023).

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2.a; B2.b, B2c.

Upload / Link del documento:
- Titolo:** Personale (Dipartimento DAFE)

Breve Descrizione: Pagina web dedicata al personale afferente al Dipartimento DAFE con link alle schede di trasparenza degli insegnamenti (syllabus).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento.

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/dipartimento/personale.html>

Titolo: Personale UNIBAS

Breve Descrizione: Pagina web dedicata al personale afferente all'Ateneo degli Studi della Basilicata con link a diverse banche dati di Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <http://docenti.unibas.it/site/home.html>
- Titolo:** Bacheca Appelli

Breve Descrizione: Pagina web dedicata agli appelli d'esame dei singoli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento.

Upload / Link del documento: https://unibas.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami

Documenti a supporto:

- Titolo:** Pagina web: Corso di studio in Scienze Forestali ed Ambientali LM73

Breve Descrizione: pagina web con tutte le informazioni inerenti al CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Calendario Accademico e Semestri, Orario Lezioni, Appelli d'Esame, Sedute di laurea e Regolamenti prove finali

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32000369.html>

Autovalutazione

Tutti gli insegnamenti del corso di studi devono garantire almeno un appello d'esame al mese. Le date di svolgimento delle prove di esame dei singoli corsi sono riportate in maniera chiara nelle schede di trasparenza (i.e., Syllabus) degli insegnamenti che è aggiornato annualmente dai titolari dei corsi. È inoltre disponibile una piattaforma online denominata "Bacheca Appelli" dove è possibile visionare le date d'esame dei singoli insegnamenti, per l'intero anno solare.

La programmazione anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del Corso di Studio, consente agli studenti una corretta pianificazione dello studio e di evitare sovrapposizioni di date. Il Consiglio del corso di studi inoltre verifica attentamente le date delle sessioni d'esame per individuare eventuali discrepanze tra la pianificazione e l'effettiva esecuzione delle prove di

apprendimento. Queste attività sono in parte a carico dei docenti ed in parte a carico del coordinatore dal CDS. È possibile, poi, che il coordinatore interpellasse singolarmente i docenti per far fronte ad eventuali criticità emerse.

Le date invece della prova finale, così come il calendario dei periodi destinati ai corsi ed alle prove di esame finali sono pianificati dal CdS e concordati con gli altri CdS del Dipartimento DAFE e dunque pubblicati nel calendario accademico sulla pagina web dell'offerta didattica del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

z

Non si rilevano criticità nelle procedure. I ritardi di carriera, insieme ad altri indicatori di qualità sono commentati nell'ultima sezione di questo rapporto

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.c.OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	<i>Potenziare l'orientamento in ingresso</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	È disponibile una pagina dedicata all'orientamento in ingresso. Inoltre questa pagina non viene regolarmente aggiornata. Le iniziative di orientamento presso i corsi di studio triennali andrebbero ampliate.
Azioni da intraprendere	Aggiornare la pagina web di orientamento. Pubblicizzare le attività del CdS sui social. Effettuare iniziative di orientamento presso i corsi di studio triennali.
Indicatore/i di riferimento	N. aggiornamenti della pagina web di orientamento, N. post sui social. N. iniziative di orientamento presso i corsi di studio triennali.
Responsabilità	Gruppo orientamento del CCdS
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	annuale

Obiettivo n.2	<i>Rendere aggiornate le schede di trasparenza (Syllabus)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Far sì che tutti i docenti aggiornino con regolarità le schede di trasparenza</i>
Azioni da intraprendere	<i>Monitoraggio e calendarizzazione delle azioni</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Gruppo AQ del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Gruppo AQ del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>semestrale</i>

Obiettivo n.3	<i>Rendere disponibili le date d'esame degli insegnamenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rendere disponibili agli studenti le data d'esame, da coordinare in seno al CdS per evitare quanto più possibile sovrapposizioni
Azioni da intraprendere	<i>Monitoraggio e calendarizzazione delle azioni</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Coordinatore</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Inizio anno solare</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Reclutamenti

Sono stati effettuati nuovi reclutamenti di personale docente in vari settori disciplinari, volti a mitigare il turnover e le uscite per pensionamento. Tuttavia, la criticità relativa al personale tecnico per le esercitazioni e al personale amministrativo persiste, con una richiesta esplicita di risorse aggiuntive per risolvere queste problematiche in futuro.

1. Modifiche nel personale amministrativo e tecnico

Il personale amministrativo a supporto della didattica ha subito alcune variazioni: il precedente manager didattico con doppio incarico è stato sostituito da un'altra figura, anch'essa con incarico aggiuntivo e in regime "ad interim", che successivamente ha lasciato la struttura primaria. Al Dipartimento è stata comunque assegnata una nuova unità di personale amministrativo. Diversi pensionamenti tra il personale tecnico non sono invece stati compensati da nuove assunzioni.

2. Aule e laboratori

La CPDS ha rilevato, per gli anni 2023 e 2024, un livello complessivamente positivo di soddisfazione degli studenti riguardo alle aule, laboratori e attrezzature. Tuttavia, ha evidenziato l'opportunità di approfondire le ragioni dell'elevato numero di risposte "non so/non rispondo" relative alla valutazione dell'adeguatezza dei laboratori.

3. Riorganizzazione e potenziamento del comitato di indirizzo

È stato istituito un nuovo Comitato di Indirizzo più ampio, includendo stakeholders specifici e generali del settore agro-alimentare e ambientale, rispondendo così alle raccomandazioni ricevute dal Presidio della Qualità dell'Ateneo e dal Nucleo di Valutazione. Tale azione ha consentito un confronto più sistematico e completo con il territorio, garantendo una migliore progettazione formativa e più strette connessioni con il mondo del lavoro.

4. Miglioramento della trasparenza della struttura didattica

È stata introdotta una pagina web esplicativa del piano di studi che chiarisce l'articolazione degli insegnamenti, le eventuali propedeuticità e la distribuzione dei crediti formativi. Questo ha reso più semplice e immediato l'accesso alle informazioni sia per gli studenti che per i docenti.

5. Aggiornamento e diffusione del regolamento della prova finale.

Il regolamento per lo svolgimento della prova finale è stato aggiornato due volte, nel 2022 e nel 2024, per accogliere le esigenze degli studenti. Il regolamento aggiornato è stato reso accessibile online e illustrato agli studenti attraverso incontri periodici e comunicazioni dirette.

6. Monitoraggio e feedback continuo

Sono state implementate azioni sistematiche per migliorare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione, con attività periodiche di sensibilizzazione coordinate dalla commissione di qualità del CdS.

Azione Correttiva n.1	Individuazione delle ragioni della mancata valutazione dei laboratori da parte degli studenti
Azioni intraprese	Il CdS ha analizzato le motivazioni di questa risposta assieme ai rappresentanti degli studenti in CCdS ed in particolare nel gruppo riesame, ed ha individuato nella risposta l'espressione della mancata frequenza dei laboratori, ed ha espresso il risultato dell'analisi nei commenti ai questionari (quadro A6 SUA).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo di individuazione della motivazione raggiunto

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024)
Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3
Upload / Link del documento:
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SMA 2024)

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale contiene generalmente un sintetico commento agli indicatori e, laddove si riconoscano criticità maggiori, la menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame ciclico successivo.

- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC05, iC08, iC27, iC28

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Catalogo della ricerca 2023

Breve Descrizione: il catalogo della ricerca riporta tutte le attività di ricerca svolte nell'ambito del Dipartimento DAFE.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/ricerca/catalogo-della-ricerca.html>

- Titolo: Verbalì delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbalì delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 1 del 17 gennaio 2024, punto Odg n. 5

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

- Titolo: Verbalì delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbalì delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 4 del 14 maggio 2024, punto Odg n. 4

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

- Titolo: Piattaforma online di Ateneo di E-Learning

Breve Descrizione: pagina web Piattaforma E-Learning dell'Università degli Studi della Basilicata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://learning.unibas.it/moodle/>

Autovalutazione

Punto D.CDS.3.1.1. Dall'analisi della scheda SUA-CdS, risulta che i docenti sono in numero adeguato per numerosità e per qualificazione a sostenere le esigenze del CdS. Infatti, dal quadro B3 della SUA-CdS risultano essere 6 i docenti di discipline di base e caratterizzanti incardinati nel CdS. Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), oltre il 50% dei docenti di riferimento afferisce a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti del corso.

Le competenze scientifiche dei docenti sono coerenti con agli obiettivi didattici degli insegnamenti. Di fatto le esperienze professionali, il know-how dei singoli docenti sono alla base di una didattica di qualità. In particolare, tale legame è accertato dalle molteplici attività di ricerca condotte dai docenti afferenti al CdS, a livello nazionale e internazionale, da partecipazione e organizzazione di convegni, seminari, partecipazione a progetti di ricerca su base competitiva, etc. I docenti del CdS sono sostenuti da iniziative di Ateneo relative, per esempio, alla integrazione didattica, attraverso la messa a disposizione di piattaforme telematiche e strumenti (Google Classroom e piattaforma di Ateneo E-Learning).

Punto D.CDS.3.1.2. Ogni anno al CdS pervengono richieste da parte di docenti relativamente ad attività di supporto alla didattica per esercitazioni o per supporto didattico. Tali richieste vengono valutate e dunque approvate dal CdS, che con apposito fondo le finanzia.

L'attività didattica integrativa per le materie di base viene utilizzata per superare eventuali carenze nella preparazione in ingresso dello studente.

Punto D.CDS.3.1.3. Un elemento determinante per l'attribuzione degli incarichi istituzionali ai docenti di ruolo e al personale esterno è la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici. Nella scheda SUA-CdS (quadro B3) sono elencati i professori e i ricercatori titolari di insegnamenti nel CdS e i rispettivi collegamenti alle pagine web di Ateneo del docente contenente tra le altre i link alle schede degli insegnamenti (Syllabus) e la descrizione dell'attività di ricerca.

Punto D.CDS.3.1.4 e D.CDS.3.1.5. Il CdS si è avvalso delle numerose iniziative promosse dall'Ateneo a supporto dello sviluppo delle competenze didattiche con particolare riferimento a modalità di didattica basate sull'impiego di piattaforme/strumenti multimediali (Google Classroom, Exam.net e piattaforma di ateneo E-Learning).

Il CdS discute e fa proprie le proposte di miglioramento riportate nella relazione annuale della CPDS. La corretta compilazione delle schede degli insegnamenti è continuamente monitorata dal CdS che invita i docenti a verificare l'aggiornamento delle schede degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Criticità

Sostenibilità a lungo termine del corpo docente. Anche se al momento il numero e la qualificazione dei docenti risultano adeguati, non si evidenziano piani strategici per il turnover futuro, considerando possibili pensionamenti o cambiamenti nell'organico.

Dipendenza dal fondo CdS per il supporto alle esercitazioni. Le richieste di supporto alla didattica integrativa e alle esercitazioni vengono gestite caso per caso e finanziate tramite un fondo interno, segnalando una mancanza di risorse strutturate e continuative dedicate a queste attività.

Possibile carenza strutturale nelle attività di supporto alla didattica di base. La didattica integrativa per le materie di base è attivata per superare carenze in ingresso, ma non emerge un piano strutturato e preventivo per il rafforzamento delle competenze di base degli studenti fin dall'immatricolazione.

Possibile sottoutilizzo delle iniziative di Ateneo. Sebbene il CdS si avvalga di strumenti multimediali e piattaforme, non viene indicato quanto siano diffuse e integrate nella didattica quotidiana queste modalità innovative tra tutti i docenti.

Aree di miglioramento

Strategia di mantenimento e rinnovo del corpo docente. Prevedere un piano pluriennale di reclutamento e turnover per garantire nel tempo la copertura dei settori scientifico-disciplinari chiave per il CdS.

Pianificazione pluriennale delle risorse per il supporto alla didattica pratica. Definire una programmazione annuale e triennale per il supporto economico alle esercitazioni e alle attività integrative, riducendo l'approccio "su richiesta".

Potenziamento delle attività di precorsi e tutorato. Strutturare in modo più sistematico le attività di rafforzamento iniziale delle competenze di base, attraverso precorsi obbligatori o attività di tutorato dedicate.

Monitoraggio e aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti. Formalizzare una valutazione periodica dell'adeguatezza dei metodi didattici adottati, promuovendo la formazione continua del corpo docente nelle metodologie innovative e digitali.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024).
- Breve Descrizione: la Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4, B5, B6

Upload / Link del documento: Cartella Drive denominata "Documenti Condivisi"

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: Commissione di docenti e studenti che valuta congiuntamente l'efficacia delle attività didattiche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Da pagina 27 a pagina 32

Upload / Link del documento:

<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti/articolo32000528.html>

oppure

<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti/articolo32011703.html>

oppure

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18011647.html>

Autovalutazione

D.CDS.3.2.1. I servizi di supporto alla didattica gestiti dal DAFE assicurano un sostegno efficace e continuo alle attività didattiche che devono essere sostenute dai docenti del CdS. In generale, così come risulta dalla scheda SUA-CdS e dalla relazione della CPDS, le strutture e le risorse a sostegno della didattica risultano adeguate. In particolare le aule sono dotate di impianti audio-video e di diversi software per il regolare svolgimento delle attività didattiche. Tutte le aule dispongono di un collegamento a Internet. E' disponibile anche la biblioteca con archivi per materiale didattico o di ricerca. I servizi, sebbene con qualche criticità espressa dagli studenti si ritiene che siano fruibili dagli stessi.

D.CDS.3.2.2. Al settore Gestione della Didattica del DAFE è affidato il compito di supportare, attraverso il suo personale tecnico-amministrativo, i CdS afferenti al Dipartimento DAFE, per tutte le attività formative del CdS. La qualità dei servizi legati alla didattica viene verificata dall'Ateneo attraverso dei questionari, che gli studenti sono tenuti a compilare. Gli esiti di questi questionari sono disponibili nel quadro B6 della Scheda SUA-CdS. A partire dal periodo pandemico, tutte le aule sono state rese multimediali.

D.CDS.3.2.3. Non esiste una programmazione né un monitoraggio in senso stretto delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo in relazione alle attività formative del CdS.

D.CDS.3.2.4. Le attività di formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo sono promosse e monitorate direttamente dalla struttura primaria o direttamente dall'Ateneo

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità

- *Persistente carenza di personale tecnico per le esercitazioni di laboratorio e di campo.*
- *Limitate risorse finanziarie per le attività pratiche, che ne limitano lo svolgimento ottimale.*
- *Turnover del personale docente con pensionamenti previsti entro il 2026, che richiedono un piano di reclutamento mirato.*
- *Sottodimensionamento del personale amministrativo, aggravato da pensionamenti non compensati.*
- *Manca di una pianificazione e monitoraggio sistematico delle attività del personale tecnico e amministrativo a supporto del CdS.*
- *Assenza di una mappatura aggiornata delle risorse materiali disponibili per le attività didattiche (aule, laboratori, spazi esterni).*

Aree di miglioramento

- *Potenziamento strutturale del personale tecnico e amministrativo.*
- *Incremento delle dotazioni finanziarie dedicate alle esercitazioni di campo e di laboratorio.*
- *Definizione di un piano di reclutamento pluriennale per il personale docente, coordinato con il Dipartimento.*
- *Sviluppo di un sistema di monitoraggio interno delle risorse e delle attività del personale a supporto della didattica.*
- *Aggiornamento periodico e trasparente delle informazioni sulle risorse didattiche disponibili, pubblicate sul sito del CdS.*
- *Ottimizzazione dell'uso degli spazi didattici e dei laboratori, anche mediante l'adozione di strumenti digitali per la prenotazione e la gestione.*

D.CDS.3.c

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/1/RC-2025: Potenziamento strutturale di personale tecnico e amministrativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il personale tecnico per le esercitazioni di laboratorio è insufficiente e il personale amministrativo ha subito variazioni non sempre positive, con pensionamenti non del tutto compensati.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Richiesta di reclutamento di nuovo personale tecnico ed amministrativo. Sviluppo di un sistema di monitoraggio interno delle risorse e delle attività del personale a supporto della didattica.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. unità di personale tecnico ed amministrativo disponibile per le attività di supporto alla didattica del CdS</i>
Responsabilità	<i>CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS</i>
Risorse necessarie	<i>Personale tecnico ed amministrativo</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	2026
--------------------------------	------

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/2/RC-2025: <i>Incremento delle dotazioni finanziarie dedicate alle esercitazioni di campo e di laboratorio</i>
Problema da risolvere	<i>Le risorse finanziarie destinate alle esercitazioni sono limitate e questo riduce la possibilità di svolgere in modo adeguato le attività pratiche sia in laboratorio sia sul campo.</i>
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Richiesta di ulteriori risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Delta di risorse aggiuntive rispetto alla disponibilità di risorse messe a disposizione in pretesenza</i>
Responsabilità	<i>CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	2026

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/3/RC-2025: <i>Richiesta alla struttura primaria di reclutamenti di personale docente</i>
Problema da risolvere	<i>Pensionamenti di docenti prevedibili per il prossimo futuro</i>
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Fare richiesta di reclutamento in diversi settori disciplinari.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. docenti reclutati</i>
Responsabilità	<i>CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS</i>
Risorse necessarie	<i>Assegnazione punti organico</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	2027

Obiettivo n. 4	D.CDS.3/4/RC-2025: <i>Aggiornamento periodico e trasparente delle informazioni sulle risorse didattiche disponibili, pubblicate sul sito del CdS</i>
Problema da risolvere	<i>Miglioramento del sito del CdS</i>
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Richiesta di modifica della struttura del sito di CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. campi aggiornati/aggiunti</i>
Responsabilità	<i>CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS</i>
Risorse necessarie	<i>Servizio IT di Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	2026

Obiettivo n. 5	D.CDS.3/5/RC-2025: <i>Ottimizzazione dell'uso degli spazi didattici e dei laboratori</i>
Problema da risolvere	<i>Uso di spazi didattici e laboratori</i>
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Adozione di strumenti digitali per la prenotazione e la gestione.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. strumenti digitali/numero di accessi</i>
Responsabilità	<i>CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS</i>
Risorse necessarie	<i>Servizio IT di Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	2027

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

1. Promozione della compilazione dei questionari opinioni degli studenti

I docenti del CdS sono stati invitati a promuovere la compilazione dei questionari nei rispettivi corsi. La coordinatrice del CdS anche in questo AA ha informato gli studenti circa l'importanza dei questionari sulla valutazione dei corsi. Tale collocazione temporale delle attività corrisponde ad una calendarizzazione e l'elaborazione, presentazione in grafico ed analisi di ogni risposta dei questionari per il quadro A6 della SUA fornisce l'occasione per monitorare anche la coerenza delle risposte. Le iniziative intraprese dal CdS e dai docenti per pubblicizzare i questionari sulle opinioni relative ai corsi già da due anni sono giudicate positivamente dalla CPDS. Si ritiene comunque necessario continuare a sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza dei questionari e della loro compilazione. In particolare la CPDS suggerisce di calendarizzare e monitorare le attività.

2. Coinvolgimento dei docenti che non fanno parte della struttura primaria

Una criticità era stata individuata nel fatto che non facevano parte del Consiglio di CdS i docenti non afferenti alla struttura primaria di appartenenza del CdS (tranne i docenti di riferimento del CdS stesso). Questa criticità è stata affrontata inizialmente affidando al coordinatore del CdS la cura del flusso di informazioni dirette ai docenti che non fanno parte del corso di studi e la raccolta di osservazioni e suggerimenti da sottoporre al CdS. Successivamente l'attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) ha fornito l'occasione per una modifica del regolamento approvata nel settembre 2024: attualmente tutti i docenti che hanno insegnamenti nel CdS sono invitati alle sedute del CCdS ed il nuovo regolamento di funzionamento prevede la loro partecipazione alle riunioni senza diritto di voto. I docenti che hanno insegnamenti nel CdS ma non fanno parte del Dipartimento né sono garanti del CdS non conoscono il nuovo regolamento di funzionamento che prevede la loro partecipazione alle riunioni del CCdS senza diritto di voto. E' necessario diffondere il contenuto del nuovo regolamento.

3. Razionalizzazione degli orari

La razionalizzazione degli orari viene affrontata formalmente in CdS a partire dal 2025 con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e la concentrazione e di permettere lo svolgimento di attività di visita tecnica presso aziende e centri di ricerca, e di partecipare a giornate dimostrative nell'ambito di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico. Questo consente un continuo contatto con le realtà produttive, in particolare quelle che costituiscono partenariati per esporre gli studenti alle scelte tecniche all'avanguardia.

4. Miglioramento del Comitato di Indirizzo, ampliandolo e rendendo più sistematiche le consultazioni tra le parti interessate.

5. Miglioramento della trasparenza verso gli studenti. Nel 2022 era stato segnalato che gli studenti del primo anno non erano sempre informati sui servizi disponibili (precorsi, tutorato, rappresentanza studentesca). Nel 2025 questa criticità è stata mitigata con: a) la pubblicizzazione sul sito dei risultati dei questionari; b) la calendarizzazione della comunicazione sull'importanza dei questionari.

6. La revisione dell'offerta formativa, proposta già nel 2022, non è ancora completata nel 2025 a causa del riordino delle strutture primarie dell'Ateneo.

Azione Correttiva n.1	<i>Promozione della compilazione dei questionari opinioni degli studenti</i>
Azioni intraprese	<i>I docenti del CdS sono stati invitati a promuovere la compilazione dei questionari nei rispettivi corsi. Il coordinatore del CdS ha informato all'inizio di ogni anno accademico gli immatricolati circa l'importanza dei questionari sulla valutazione dei corsi. Tale collocazione temporale delle attività corrisponde ad una calendarizzazione e l'elaborazione, presentazione in grafico ed analisi di ogni risposta dei questionari per il quadro A6 della SUA fornisce l'occasione per monitorare anche la coerenza delle risposte</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Obiettivo di continuare a sensibilizzare gli studenti raggiunto</i>

Azione Correttiva n.2	<i>Coinvolgimento dei docenti che non fanno parte della struttura primaria</i>
Azioni intraprese	<i>Sono state affidate inizialmente al coordinatore del CdS la cura del flusso di informazioni dirette ai docenti che non fanno parte del corso di studi e la raccolta di osservazioni e suggerimenti da sottoporre al CdS. L'attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) ha fornito l'occasione per una modifica del regolamento approvata nel settembre 2024: attualmente tutti i docenti che hanno insegnamenti nel CdS sono invitati alle sedute del CCdS ed il nuovo regolamento di funzionamento prevede la loro partecipazione alle riunioni senza diritto di voto.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le condizioni per il coinvolgimento sono state poste. E' necessario pubblicizzare il nuovo regolamento</i>

Azione Correttiva n.3	Ampliare il coinvolgimento dei docenti nella pianificazione degli orari e delle attività didattiche.
Azioni intraprese	La razionalizzazione degli orari viene affrontata formalmente in CdS con la diffusione degli orari presso docenti e studenti e CPDS prima dell'inizio del semestre, raccolta delle osservazioni e successiva discussione ed approvazione in CCdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Orari razionalizzati. Procedura definita, va ripetuta prima dell'inizio di ogni semestre

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
	D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
	D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
	D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
	D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024)

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2, B4, B5, B6

Upload / Link del documento: Cartella Drive denominata "Documenti Condivisi"

- Titolo: Comitato di Indirizzo

Breve Descrizione: Si tratta di una serie di documenti riferenti al Comitato di Indirizzo del Dipartimento che si è costituito nella forma attuale in data 21 Giugno 2023 redatti a seguito delle riunioni della Commissione di Revisione in seno al CdS. Il CdS, infatti, si è munito di una commissione permanente, denominata Commissione di Revisione del corso di studi, con l'obiettivo di riesaminare con continuità ed in modo critico i percorsi formativi del CdS.

Riferimento Verbale di costituzione del Comitato di Indirizzo, verbale di composizione del Comitato di indirizzo, regolamento di funzionamento del Comitato di Indirizzo, Verbale n. 1 riferito alla riunione di insediamento del Comitato di Indirizzo tenutasi in data 23 Ottobre 2023, presentazioni in formato power point tenute dai coordinatori dei CdS.

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-scienze-forestali-e-ambientali---0427/articolo32011106.html>

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti, CPDS 2023

Breve Descrizione: relazione annuale della Commission Paritetica Docenti-Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C (punto C.1)

Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti.html>

oppure

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18011647.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbali delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 2 del 22 febbraio 2024, punto Odg n. 8

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

Autovalutazione

D.CDS.4.1.1 Il CdS garantisce interazioni in itinere con le parti interessate, consultate durante la fase di programmazione. A partire dall'anno 2017 è stata prevista la costituzione di un Comitato d'Indirizzo per facilitare le interazioni con altri enti e, più in generale, con il mondo produttivo ed istituzionale. Questo tipo di interazioni, hanno subito un rallentamento in concomitanza degli eventi dovuti alla crisi pandemica, solo a partire dall'anno 2023 si è ricostituito il comitato d'indirizzo, con il quale si spera il CdS si possa collaborare con maggiore continuità e regolarità soprattutto nell'aggiornamento dei profili formativi in uscita.

D.CDS.4.1.2. Lo scambio di osservazioni e di proposte fra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica risulta agevole. Le proposte di miglioramento vengono discusse durante le riunioni del CdS che ne valuta con attenzione la fattibilità. A tal proposito un valido ausilio per valutare eventuali criticità è rappresentato dai questionari che gli studenti sono obbligati a compilare, ai quali il CdS, in varie forme, assicura un'analisi adeguata e la visibilità degli esiti di tali rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati.

D.CDS.4.1.3. Il CdS si è dotato, da diversi anni, di una procedura per gestire gli eventuali reclami degli studenti.

In particolare, si è cercato di migliorare il servizio anche coordinando meglio le diverse azioni con l'ausilio della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Infatti, nel corso delle adunanze del CdS vengono presi in considerazione i problemi segnalati dalla CPDS, individuati i possibili rimedi, ed intraprese eventuali azioni correttive. Inoltre, annualmente, il presidente della CPDS riferisce annualmente nel consiglio del CdS sulle eventuali criticità riscontrate nel CdS, così come riportato nella relazione annuale redatta dalla stessa.

Sempre nell'ottica di migliorare il CdS, vengono prese in considerazione anche le opinioni di laureandi e laureati per ampliare e arricchire ulteriormente il bacino di rilevazione. Il generale, il CdS riserva ampio spazio alle considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi AQ.

D-CDS.4.1.4. Per gestire gli eventuali reclami, segnalazioni e suggerimenti di miglioramento dei servizi da parte degli studenti, è stata predisposta una cassetta postale nella quale è possibile comunicare, in forma anonima, eventuali disservizi. Tuttavia, l'implementazione di questo servizio ha incontrato nel passato diverse difficoltà. Recentemente, le criticità riscontrate sono state risolte con l'ausilio del settore gestione della didattica.

D-CDS.4.1.5. Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e intraprende possibili azioni correttive. La discussione di eventuali criticità viene solitamente affidata alla discussione tra i docenti e i rappresentanti degli studenti in seno al CdS. In particolare, in tutte le riunioni del CdS è previsto un punto all'ordine del giorno che riguarda il monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e la gestione delle segnalazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Alcune risposte nei questionari degli studenti sono contraddittorie. I questionari di valutazione dei corsi da parte degli studenti sono

contraddittorie perché ad esempio diverse su elementi oggettivi dell'insegnamento come lo svolgimento di seminari o la disponibilità di materiale didattico. Questo è stato analizzato dal gruppo AQ come effetto di una compilazione frettolosa dettata dalla necessità di completare il questionario per potersi iscrivere all'esame.

Rendimento disomogeneo delle interazioni con le parti sociali. Nonostante la ricostituzione del Comitato di Indirizzo nel 2023, la collaborazione continua e sistematica con il mondo produttivo e istituzionale non è ancora pienamente consolidata. Manca una calendarizzazione stabile e formalizzata delle consultazioni e del recepimento dei suggerimenti.

Partecipazione non sempre uniforme di tutte le componenti del CdS. È stato favorito lo scambio di osservazioni tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, ma la partecipazione degli studenti rimane discontinua e alcuni docenti esterni al dipartimento potrebbero non essere pienamente coinvolti nei processi decisionali.

Gestione dei reclami da migliorare ulteriormente. Sebbene esista una procedura formale per i reclami (cassetta postale e gestione tramite settore didattica), permangono margini di miglioramento nella visibilità e nella tempestività del processo di gestione dei reclami.

Monitoraggio delle azioni correttive poco visibile. Il monitoraggio delle criticità e delle azioni correttive viene effettuato nelle riunioni del CdS, ma manca ancora una rendicontazione sistematica e pubblica sull'efficacia delle azioni implementate.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi anno 2024 (SUA-CdS 2024)

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): C1, C2.

Upload / Link del documento: non pubblica

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023

Breve Descrizione: Commissione di docenti e studenti che valuta congiuntamente l'efficacia delle attività didattiche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Da pagina 27 a pagina 32

Upload / Link del documento:

<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti/articolo32000528.html>

oppure

<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti/articolo32011703.html>

oppure

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18011647.html>

- Titolo: Rapporto Ciclico di Riesame anno 2022 (RCR 2022)

Breve Descrizione: L'RCR rappresenta il più importante documento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3

Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>

- Titolo: Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)

Breve Descrizione: Il RAA è un documento snello, che riassume le attività che il Consiglio del CdS ha monitorato o attivato nel corso dell'ultimo anno accademico, o intende attivare nel corso del prossimo anno accademico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2: L'esperienza dello studente

Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>

Per l'anno 2023:

- Titolo: Verbalì delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbalì delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 6 del 24 luglio 2023, punto Odg n. 4

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

- Titolo: Verbalì delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbalì delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 2 del 22 febbraio 2024, punto Odg n. 4

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

- Titolo: Verbalì delle adunanze del CdS

Breve Descrizione: pagina web dove è possibile reperire in forma pubblica i verbalì delle adunanze del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n. 3 del 12 marzo 2024, punto Odg n. 5

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011007.html>

Autovalutazione

D.CDS.4.2.1. Il CdS assicura attività collegiali finalizzate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Al tempo stesso, il CdS analizza

i rilievi da parte dei docenti e degli studenti per apportare miglioramenti ai processi di erogazione e di apprendimento della didattica. La razionalizzazione degli orari viene valutata attualmente dal coordinatore del CdS per poi essere discussa e approvata nel consiglio del CdS.

D.CDS.4.2.2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e che rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate attraverso il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR. Il RRC contiene l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS con l'indicazione puntuale delle criticità rilevate e delle proposte per superare tali criticità entro il ciclo successivo. Il RRC e la Scheda di Monitoraggio Annuale sono redatti da Gruppo del Riesame del CdS in conformità con le direttive del Presidio della Qualità di Ateneo, e approvati dal CdS.

D.CDS.4.2.3-4.2.5. Il CdS assicura un'analisi adeguata e la visibilità degli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. A conclusione dell'anno solare, il coordinatore del Gruppo di Riesame in seno al CdS, illustra con riferimento ad una serie di indicatori ANVUR selezionati la performance del CdS.

D.CDS.4.2.6. Durante le riunioni del CdS vengono costantemente discusse le attività di assicurazione della qualità. Le azioni intraprese e i progressi ottenuti nel superamento delle criticità segnalate dalla Commissione Paritetica e indicate nel RRC. La valutazione dell'efficacia degli interventi promossi tiene conto anche dei risultati dei questionari delle opinioni degli studenti i quali evidenziano un grado di soddisfazione apprezzabile sulla organizzazione generale del CdS in senso lato.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità

Revisione dell'offerta formativa incompleta. Sebbene il CdS garantisca attività collegiali e aggiornamenti periodici, manca un riferimento chiaro alla conclusione del percorso di revisione dell'offerta formativa, che resta una criticità già evidenziata nei precedenti riesami.

Coordinamento didattico ancora parzialmente centralizzato. La razionalizzazione degli orari e la gestione del calendario delle attività formative risultano gestite principalmente dal coordinatore del CdS, con un coinvolgimento limitato dei docenti e delle altre componenti del CdS nella fase di proposta.

Monitoraggio degli esiti occupazionali non esplicitamente menzionato. Non viene riportato nel testo un monitoraggio sistematico dei risultati occupazionali dei laureati, che ANVUR richiede come elemento di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa.

Analisi degli esiti della didattica poco approfondita. Pur essendo effettuate presentazioni annuali sugli indicatori ANVUR, il testo non riporta evidenze di azioni correttive concrete derivanti da questa analisi.

Aree di Miglioramento

Completare e consolidare la revisione dei percorsi formativi, con il coinvolgimento di tutte le parti interessate e una pianificazione pluriennale.

Rafforzare il monitoraggio dei risultati occupazionali dei laureati, integrando questi dati nella valutazione periodica della coerenza dei percorsi formativi.

Definire indicatori di efficacia più chiari per le azioni di miglioramento, documentando meglio i risultati ottenuti a seguito dei correttivi introdotti.

Potenziare l'analisi qualitativa dei questionari degli studenti, che attualmente sembra limitarsi alla presentazione dei dati aggregati.

D.CDS.4.cOBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Potenziare l'analisi qualitativa dei questionari degli studenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le iniziative intraprese dal CdS e dai docenti per pubblicizzare i questionari sulle opinioni relative ai corsi già da due anni sono giudicate positivamente dalla CPDS. Si ritiene comunque necessario continuare a sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza dei questionari e della loro compilazione. In particolare la CPDS suggerisce di calendarizzare e monitorare le attività.</i>

Azioni da intraprendere	<i>Invitare i docenti ed i rappresentanti degli studenti a sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Verbale del CPDS</i>
Responsabilità	<i>Coordinatrice</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti e rappresentanti degli studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Novembre e aprile di ciascun anno</i>

Obiettivo n. 2	<i>Risultati occupazionali dei laureati</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzare il monitoraggio dei risultati occupazionali dei laureati.
Azioni da intraprendere	Integrando questi dati nella valutazione periodica della coerenza dei percorsi formativi.
Indicatore/i di riferimento	<i>Dati AlmaLaurea</i>
Responsabilità	<i>Referente del gruppo di riesame del CCdS</i>
Risorse necessarie	<i>Gruppo di riesame del CCdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2026</i>

Commento agli indicatori

1. Informazioni generali-Immatricolazioni ed Iscritti

Dagli indicatori forniti dall'ANVUR si rileva che il numero di avvisi di carriera (indicatore iC00a), nell'anno 2024 è stato pari a 10 unità, 5 unità in più rispetto all'anno 2023. Il dato è piuttosto fluttuante nel periodo di riferimento (i.e., 2020-2024) ed oscilla tra le 6 e le 12 unità; il valore medio nel quinquennio è pari a 9 unità.

L'attuale numero di studenti in avvio al primo anno del CdS-SFA UNIBAS è in linea con il dato degli Atenei non telematici della stessa area geografica (9 unità), mentre lo stesso dato è sempre pari a circa la metà di quanto osservabile negli Atenei italiani non telematici, che registrano in media 19 unità.

Il numero di iscritti complessivi (indicatore iC00d) cioè cosiddetti iscritti "puri" e "non puri", sottolinea che il numero medio di studenti iscritti nel periodo 2020-2024 pari a 26 unità è leggermente al di sopra della media calcolata per l'area geografica di riferimento, che risulta pari a 24 unità iscritte. La media quinquennale calcolata, poi, su tutti gli Atenei italiani risulta pari a 51 iscritti, dato quasi doppio di quello rilevato nel CdS-SFA UNIBAS.

2. Gruppo A-Indicatori Didattica

L'analisi dell'indicatore iC02 (i.e., percentuale di laureati entro la durata normale del corso) risulta essere in media pari all'54% (nel periodo 2020-2024). È utile evidenziare che l'indicatore è comunque caratterizzato da una certa variabilità negli anni con un valore minimo nel 2022 pari a 33.3% ed un massimo pari all'83.3% nell'anno precedente.

Nel confronto, con la media degli Atenei non telematici l'indicatore risulta inferiore di un 15% circa, mentre il dato è inferiore di un 7% circa nel confronto con gli Atenei nazionali (61%).

Per quanto riguarda poi l'indicatore che esprime il numero di iscritti al primo anno proveniente da altro Ateneo (indicatore iC04) è dato osservare una certa variabilità negli anni, con un valore minimo nel 2020 pari allo 0% ed un massimo pari al 40% nel 2023.

Nel confronto con la media degli Atenei non telematici della stessa area geografica, il dato inerente al CdS-SFA UNIBAS è del tutto in linea (20% contro 17%), mentre è nettamente inferiore (20% contro 39%) se confrontato con quello degli Atenei italiani non telematici.

3. Gruppo B-Indicatori di internazionalizzazione

Il dato dell'indicatore iC10 (i.e., percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), riferito all'ultimo anno di rilevamento (i.e., 2023) si attesta a 0% e tranne che per l'anno 2021 dove risulta pari al 233.1% per gli altri anni è sempre pari a 0, per cui non è possibile, per questo indicatore, fare alcuna analisi con gli altri Atenei.

L'indicatore iC12 si riferisce alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. I valori presenti nella banca dati ANVUR (riferiti al periodo 2020-2024) risultano sempre pari allo 0% (stessa cosa si registra per gli Atenei geograficamente prossimi a quello Lucano). Solo a livello nazionale, il valore medio dell'indicatore si attesta circa al 197%.

4. Gruppo E-Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale media (riferita al periodo 2019-2022) di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (indicatore iC13) è in al di sotto sia rispetto alla media dell'area geografica di pertinenza (41% contro 53%), che rispetto alla media degli Atenei nazionali dove il divario è di oltre 20 punti percentuali (41% contro 63%). A partire dal 2020 il dato è in costante decrescita.

Negli anni 2020, 2022 e 2023, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) è pari al 100%, solo per l'anno 2021 l'indicatore è risultato pari al 90%. Tale indicatore nel confronto con la media degli altri Atenei (i.e., stessa area geografica e nazionali) risulta leggermente superiore (98% contro rispettivamente 91% e 93%).

L'indicatore che esprime la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno (indicatore iC16bis) è caratterizzato da un trend incostante nel periodo di osservazione, con un massimo nel 2021 pari all'40% ed un minimo nel 2023 pari all'0%.

Il dato, in media, non è allineato a quello rilevato negli Atenei geograficamente prossimi a quello Lucano (21% contro 38%), mentre è leggermente inferiore se confrontato con quello degli altri Atenei nazionali (21% contro 52%).

Con riferimento poi all'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), il dato per il CdS-SFA UNIBAS è superiore a quello degli Atenei geograficamente limitrofi (95% contro 76%) e nazionali (95% contro 77%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC22) si attesta, come media del periodo 2020-2022 al 39%, in linea con quanto osservabile negli Atenei geograficamente prossimi (42%) e per gli Atenei nazionali non telematici (49%).

5. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

Il numero di studenti che abbandona il CdS (indicatore iC24) è significativamente basso con una media, nel periodo 2020-2023, che si attesta al 3%. Valori leggermente più elevati si osservano relativamente alla media degli Atenei geograficamente vicini (13%) e nazionali (11%). A dimostrazione che gli studenti che si iscrivono al CdS magistrale lo fanno convintamente e dunque arrivano a concludere il loro percorso di studio.

6. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-consistenza e qualificazione del corpo docente

Con riferimento all'indicatore iC27 il rapporto studenti/docenti (pari in media a 3,7 circa nel periodo 2020-2023) è prossimo al dato relativo a quello degli Atenei limitrofi a quello Lucano (3.5), mentre è inferiore nel confronto con la media degli Atenei nazionali (6.1).

L'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) risulta, con riferimento alla media 2020-2023 pari ad 1.8, ed è inferiore al dato relativo agli Atenei della stessa area geografica (2.3) e di quello degli Atenei nazionali (4.2).

7. Conclusioni

Criticità osservate

Una piccola criticità continua ad essere, da alcuni anni, il livello di attrattività del corso essendo il numero degli iscritti modesto (solo 5 unità nel 2023). Il dato risulta, per quanto detto precedentemente, comunque in linea con quello degli Atenei geograficamente prossimi ma circa la metà rispetto alla media nazionale.

Un altro elemento di criticità è legato ad una contrazione progressiva della potenziale utenza di provenienza regionale, dovuto certamente all'incremento di una offerta formativa analoga da parte di Atenei vicini territorialmente a quello Lucano.

Azioni da intraprendere o intraprese

Azioni volte al miglioramento delle immatricolazioni-attività di orientamento

Bisogna potenziare, come di fatto si sta già facendo, le attività di orientamento focalizzando l'attenzione sulla descrizione dei principali temi di ricerca e didattica che vengono approfonditi nel Corso di Studi, e richiamare, inoltre, anche l'interesse riguardo alle opportunità lavorative offerte dalla Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, sia nel settore della libera professione sia nel settore del pubblico impiego.

In particolare, le attività di orientamento sono state condotte in questi anni attraverso incontri con studenti ed insegnanti di istituti di istruzione superiore dei principali bacini di provenienza regionale degli iscritti al CdS. Durante gli incontri vengono fornite agli interessati molte indicazioni inerenti al CdS-SFA (in maniera congiunta per la laurea L25 e per la magistrale LM73), inoltre viene distribuito materiale informativo, e vengono proiettati alcuni video esplicativi, appositamente realizzati per il corso di studi.